

Direttore responsabile Maria Ferrante -

cerca nel sito

o consulta la mappa del sito



Economia e Imprese

Economia

<u>Imprese</u>

Finanza Tributi

Lavoro

<u>Lavoro</u> Formazione e Università

Sicurezza Sociale

Patronati

Italiani nel mondo

Italiani all'estero

Comites/Consiglio

Generale

Diritti dei cittadini

Immigrazione

Pianeta donna Cultura

> <u>Ricerca Scientifica -</u> Ambiente



ITALIANI E ITALIANI ALL'ESTERO - GRANDE GUERRA - V. PRES.CAMERA SERENI RICEVE RAGAZZI TRIESTE, GORIZIA, COLONIA, GRAZ E BUIE:"CON I RAGAZZI DI OGGI PER NON RIPETERE LE TRAGEDIE DI IERI"

(2015-05-25)

La vice presidente della Camera, Marina Sereni, incontrando a Montecitorio ragazze e ragazzi di Trieste, Gorizia, di Colonia, Graz e Buie che hanno partecipato al progetto "Grande guerra, l'anno fatale: giovani a confronto sui giornali dell'estate 1914.

"La guerra è sempre una sconfitta della politica, della diplomazia, del dialogo. La Prima Guerra Mondiale fu una sconfitta anche per i vincitori, per l'enorme tributo di vittime e di distruzione che tutti i paesi coinvolti pagarono e perché le condizioni imposte ai vinti posero le basi per il secondo conflitto mondiale. Quella guerra, di cui celebriamo il centenario, il ricordo, senza alcun festeggiamento, fu più che mai una guerra atroce, in cui morirono oltre 680.000 italiani, soprattutto giovanissimi. Alcuni si ritrovarono dai campi alla trincea, a combattere spesso senza comprendere il perché, fianco a fianco tra coetanei che parlavano dialetti diversi. Ed è molto importante che ragazzi come voi, i cui Paesi si trovarono allora su fronti opposti - Italia, Germania, Austria, Croazia oggi tornino su quella storia e sui luoghi simbolo della guerra, insieme. Per studiare e capire che quella tragedia si poteva evitare ".

Così la vice presidente della Camera, Marina Sereni, incontrando a Montecitorio ragazze e ragazzi di Trieste, Gorizia, di Colonia, Graz e Buie che hanno partecipato al progetto "Grande guerra, l'anno fatale: giovani a confronto sui giornali dell'estate 1914.

La vice presidente della Camera ha voluto ricordare l'approvazione, a Montecitorio di una "piccola legge" per riabilitare la memoria di quei militari che si rifiutarono di combattere e furono fucilati dall'esercito italiano. "Allora il Parlamento, al termine di un confronto aspro tra interventisti e neutralisti, disse sì all'entrata in guerra dell'Italia. Oggi, mentre ricordiamo i piccoli e grandi gesti di eroismo e commemoriamo i caduti, coloro che combatterono da patrioti, abbiamo pensato fosse giusto ricordare e restituire l'onore anche a quei soldati che si rifiutarono di andare in battaglia."(25/05/2015 -ITL/ITNET)

M Ultimi video

2015-07-15

ITALIANI ALL'ESTERO - 5 ARGOMENTI DI ATTUALITA' AL CENTRO DELL'INTERVISTA DI ITALIANNETWORK CON L'ON.FABIO PORTA(PRES. COMITATO ITALIANI ALL'ESTERO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA ITALIA)

2015-07-04

ITALIANI ALL'ESTERO - STATI GENERALI ASSOCIAZIONISMO- CASTELLENGO: (PRES. UIM): "SENZA GIOVANI E SINERGIE GOVERNO/ASSOCIAZIONISMO ULTIMI FUOCHI"

2015-06-05

ITALIANI ALL'ESTERO - CONFERENZA
ITALO/LATINO AMERICANA- SOTTOSEGR.
GIRO(ESTERI): "L'ITALIA TORNA IN SUD
AMERICA..."COMUNANZA"
PARTICOLARE...COMUNITA' E IMPRESE
ITALIANE: STORIE DI SUCCESSO"

2015-06-05

ITALIANI ALL'ESTERO - CONFERENZA
ITALIA/AMERICA LATINA
-SOTTOSEG.GIRO: "SINERGIE SUL FRONTE
ACCADEMICO - CULTURALE, SISTEMA
PUBBLICO PRIVATO PROMOZIONE LINGUA
ITALIANA, MONITORAGGIO COSTANTE
COMUNITA' IN VENEZUELA

2015-06-04

ITALIANI ALL'ESTERO - ITALIA/AMERICA LATINA - ON.PORTA (PRES. COM.IT/ESTERO E SISTEMA ITALIA): "CONFERENZA DIVENUTA STRUMENTO PERMANENTE POLITICA ESTERA ITALIANA PER UNA NUOVA FASE DI RAPPORTI"

2015-05-27